



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI REGGIO EMILIA
Commissione Escursioni



Sabato 12 e domenica 13 settembre 2026

Sentiero Bonacossa e ferrata Merlone

Cadini di Misurina

Uno spettacolare itinerario nel cuore dei Cadini di Misurina, tra forcelle, canalini attrezzati e spettacolari scale metalliche, lungo il celebre Sentiero Bonacossa e la Ferrata Merlone. Due giorni immersi in un ambiente severo e panoramico, tra i più affascinanti delle Dolomiti. **Dati il dislivello, la forte esposizione e tratti su terreno instabile, l'escursione è riservata a escursionisti esperti, con esperienza di vie ferrate, allenati e con passo sicuro.**



Credits: **Marco Angeletti** - *agendadegliappunti.it*

PROGRAMMA

Sabato 12 settembre: Dal Lago di Misurina (1756 m) si sale in poco meno di un'ora, lungo un ripido sentiero (segnavia 120), al Rifugio Col de Varda (2115 m). In alternativa (opzione da valutare in loco), si sale in seggiovia fino al rifugio. Dalla stazione a monte della seggiovia, inizia il Sentiero Attrezzato Bonacossa, che prosegue verso nord. Si percorre inizialmente a mezzacosta, poi, su pendenza maggiore, la salita verso la Forcella di Misurina. La salita avviene risalendo un canalino detritico, sul versante destro, a tratti attrezzato con fune metallica. Dalla Forcella di Misurina, si scorge il passaggio successivo dell'itinerario: la ripida salita alla Forcella del Diavolo. Per raggiungere la Forcella del Diavolo si scende in fondo alla vallata del Ciadin della Neve. Si scende in un canalino a fondo detritico, sfruttando alcune corde metalliche con cui si affrontano un paio di balzi piuttosto verticali e un traverso a destra. Si raggiunge quindi il Ciadin della Neve (2250 m). Qui si incrocia il sentiero 118 che sale dal versante nord del Lago di Misurina in direzione della Forcella della Neve, ma si ignora il bivio. Si rimane sul Sentiero Attrezzato Bonacossa (117), che ora inizia a risalire verso la Forcella del Diavolo. Il tratto di salita è ripido e attrezzato con scalette metalliche. Si giunge alla Forcella del Diavolo e si inizia la discesa verso il Rifugio Fonda Savio, lungo il vallone, su un ripido sentiero. Pernotto al rifugio.

CAI Sezione di Reggio Emilia - APS

Via Caduti delle Reggiane 1H - Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 r.a.

e-mail attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia

Orari di apertura: martedì 17.30-19.30, giovedì 19.00-21.00, venerdì 17.30-19.30



Domenica 13 settembre: Dal rifugio si seguono le indicazioni che portano verso sud, in ripida salita, e si raggiunge un vallone detritico. Ci si porta sul versante opposto del vallone, dove si individuano due lunghe scale, alcuni metri più in alto, che fanno da preludio all'inizio della Ferrata Merlone. Per raggiungere le prime funi metalliche si risalgono alcune roccette. La prima fune procede orizzontalmente per alcuni metri, poi affronta un balzo di un paio di metri, dove si trova la targa della via ferrata. La prima sezione della ferrata è caratterizzata da una serie di roccette attrezzate che salgono verso la bastionata rocciosa. Si segue la ferrata fino a un tratto in cui le attrezzature terminano e si arrampica (I grado) un paio di salti facili. Si procede sulle roccette in direzione di una serie di lunghe scale metalliche già visibili dal vallone. Si inizia la lunga salita delle scale (oltre 300 pioli). Questo tratto non presenta difficoltà tecniche, ma guadagna gradualmente esposizione, rendendo la salita particolarmente aerea. La prima lunga serie di scalette termina su un tratto diagonale verso destra non difficile. Si salgono un breve diedro e una parete piuttosto appoggiata, raggiungendo una nuova serie di scale in forte esposizione intervallate tra loro da brevi passaggi di collegamento. Salite queste scale, si raggiunge un esposto traverso oltre il quale si trova una passerella in legno. Oltre questa, il traverso aumenta la pendenza e sale più marcatamente nel passaggio chiave della ferrata. Si sale su un traverso molto esposto che conduce a una nuova scaletta metallica anch'essa piuttosto verticale. La scala termina sotto un masso che si aggira a sinistra. Si prosegue la salita su un nuovo traverso ascendente verso destra che, in prossimità di un salto più verticale, piega a sinistra. Si sale una parete appoggiata, verticale ed esposta, che conduce su un sentiero con cui si risale l'ultimo dislivello di circa 70 metri, raggiungendo la vetta Cadin di Nord Est (2788 m). La discesa avviene percorrendo a ritroso la ferrata appena salita. Tornati nel vallone detritico, si prosegue verso sud, mantenendosi sul versante destro, lungo il sentiero che si inerpica verso la Forcella della Neve. Si incontrano alcuni tratti attrezzati lungo i quali si sale fino alla Forcella. Da qui si scende nel Ciadin de la Neve, un vallone detritico che scende con pendenza costante verso valle. Si scende lungo tutto il Ciadin de la Neve (sentiero 118) e si rientra al parcheggio costeggiando il Lago di Misurina.

Gli Accompagnatori si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma sopra descritto.

Equipaggiamento: sono richiesti **casco, imbrago, set da ferrata conforme alla EN 958:2017/2024, acqua**, abbigliamento adatto a un'escursione di alta montagna (oltre i 2500 m), scarponi con suola ben scolpita (**no scarpe basse**), zaino, capo pesante, capo impermeabile, copricapo, crema solare, lampada frontale, sacco lenzuolo, ciabatte, pranzo al sacco per due giorni, necessario per la notte in rifugio, ricambio da lasciare in auto, **tessera CAI**. Consigliati i **bastoncini telescopici** e un paio di guanti.

	Primo giorno	Secondo giorno
Difficoltà	EEA-PD	EEA-PD
Dislivello	salita 1000 m circa discesa 450 m circa	salita 750 m circa discesa 1300 m circa
Sviluppo planimetrico	6 km circa	9 km circa
Durata	5 ore circa (soste escluse)	6 ore circa (soste escluse)

Luogo di ritrovo: Parcheggio centro commerciale "L'Ariosto"

Orario di ritrovo: 4.30

Orario di partenza: 4.45

Per chi volesse recarsi direttamente sul posto, ritrovo alle ore 9.30 al Lago di Misurina.

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Pernottamento: **Rifugio Fratelli Fonda Savio** telefono 339 7807883

Cartografia: Tabacco, foglio 010 "Dolomiti di Sesto", scala 1:25000

Direttori escursione: **ANE Irene Mammi** (tel. 348 7308938 solo WhatsApp)

AE-EEA Davide Galloni (tel. 339 8739280 solo WhatsApp)

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Via Caduti delle Reggiane 1H - Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 r.a.

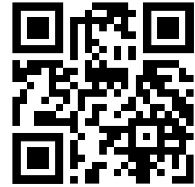
e-mail attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia

Orari di apertura: martedì 17.30-19.30, giovedì 19.00-21.00, venerdì 17.30-19.30



L'escursione è riservata ai soli soci CAI (massimo 20 partecipanti).

Richiesta di iscrizione entro il 31 luglio esclusivamente tramite Google Form
<https://forms.gle/sLXd76kGESzU6vfa7>



AVVERTENZE!

La richiesta di iscrizione non comporta automaticamente la partecipazione all'escursione. I direttori di escursione valuteranno le richieste in ordine di arrivo e decideranno se accettarle. Saranno selezionati esclusivamente partecipanti che abbiano una preparazione ritenuta adeguata ad affrontare l'escursione.

I direttori di escursione contatteranno i partecipanti ammessi per fornire tutte le informazioni necessarie alla formalizzazione dell'iscrizione. L'iscrizione sarà confermata definitivamente solo previo versamento della quota di partecipazione entro i termini indicati.

I partecipanti dovranno attenersi tassativamente alle indicazioni dei responsabili dell'escursione. La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibili sul sito www.caireggioemilia.it.